#

# Chiar.mo Prof.

# Sergio Mattarella

# Presidente della Repubblica

# Chiar.mo Prof. Avv.to

# Giuseppe Conte

# Presidente del Consiglio dei Ministri

# Savona, 7 agosto 2020

**Oggetto: richiesta di incontro**

Il Comitato per la Democrazia Costituzionale di Savona a sostegno del “NO” nel referendum ex-articolo 138 del 20/21 Settembre, riunito in assemblea pubblica il 6 agosto 2020 rivolge alle SS.LL una formale richiesta d’incontro in previsione dell’esame da parte della Corte Costituzionale (che avverrà nel corso di una seduta prevista per il prossimo 12 agosto) dei ricorsi presentati avverso la decisione di accorpamento della data di svolgimento del referendum con quella delle elezioni regionali e amministrative che si svolgeranno in diverse parti del Paese.

Fin dall’avvio della campagna elettorale per le elezioni regionali e amministrative è risaltata palese la difficoltà, prescindendo dalle precarie condizioni logistiche di coinvolgimento delle elettrici e degli elettori a causa dell’emergenza sanitaria, a fornire ai cittadini le argomentazioni necessarie al fine di rendere il più chiare possibili le differenti scelte, in un quadro istituzionale che neppure può garantire il primario diritto all’informazione.

Da questo punto di vista rileviamo come del tutto insormontabili le difficoltà di rango delle competizioni elettorali, le une di carattere amministrativo e l’altra (ben più significativa) di livello costituzionale.

Il rischio è quello di una sottovalutazione complessiva dell’importanza degli argomenti di cui si sta discutendo, costringendo così l’elettorato ad emettere un giudizio in un contesto di inaccettabile semplificazione sul dirimente diritto al voto ed alla rappresentanza.

Risulterebbe apertamente violato lo spirito stesso attraverso cui i Padri Costituenti hanno fatto sì che l’articolo 138 della Costituzione contenga la possibilità di rimandare al giudizio popolare una legge di modifica della Costituzione, qualora questa non abbia raggiunto una votazione parlamentare qualificata.

Riteniamo quindi necessario poter disporre dell’opportunità di verificare attraverso colloqui di merito il punto che si presenta di nostra maggiore preoccupazione, avuto riguardo al fatto che il taglio del numero dei Parlamentari presenta aspetti di riduzione nella rappresentanza istituzionale tali da porre in discussione temi delicatissimi dell’assetto dello Stato, tali da far prevedere una facilitazione eccessiva nella possibilità di mutamento costituzionale, addirittura rispetto alla stessa forma di governo.

Nella certezza di incontrare la loro massima attenzione, rivolgiamo un cordiale saluto.

IL COMITATO PER LA DEMOCRAZIA COSTITUZIONALE DI SAVONA

Avv. Maria Gabriella Branca